

AVVISO COMUNE DI GIUSSANO

CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ PER L'ANNO 2016 AI NUCLEI FAMILIARI ASSEGNATARI DI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI AI SENSI DELL'ART. 25 COMMA 3 DELLA LEGGE REGIONALE 8 LUGLIO 2016 N. 16.

1. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO
2. RISORSE FINANZIARIE REGIONALI PER IL 2016
3. DESTINATARI DEL CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ PER IL 2016
4. REQUISITI PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ
5. ELEMENTI DEL CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ
6. MODALITÀ E TEMPI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
7. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA
8. MOTIVI DI NON AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE
9. CONTROLLI
10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
11. MODALITÀ DI RICHIESTA CHIARIMENTI E INFORMAZIONI
12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 30 GIUGNO 2003 N. 196
13. RIFERIMENTI NORMATIVI
14. ALLEGATI

1. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Regione Lombardia intende sostenere gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in comprovate difficoltà economiche, di carattere transitorio, attraverso il riconoscimento di un contributo di solidarietà, a carattere temporaneo, come previsto dall'art. 25, comma 3 della legge regionale 8 luglio 2016, n. 16.

Il contributo regionale di solidarietà si qualifica come una misura di tipo solidaristico, finalizzata a sostenere i nuclei familiari, già assegnatari dei servizi abitativi pubblici, impossibilitati a far fronte ai costi della locazione sociale, dati dalla somma del canone di locazione e delle spese per i servizi comuni.

Il contributo regionale di solidarietà, in fase di prima applicazione per l'anno 2016, è destinato agli assegnatari dei servizi abitativi pubblici a canone sociale i cui alloggi sono localizzati nei 133 comuni classificati per intensità di fabbisogno abitativo nel Programma Regionale di Edilizia Residenziale Pubblica 2014-2016, approvato con DCR 30 luglio 2014, n.456.

2. RISORSE FINANZIARIE REGIONALI PER IL 2016

Le risorse regionali per l'assegnazione del contributo regionale di solidarietà, di cui al presente Avviso, ammontano complessivamente a Euro 7.200,00.
(da indicare l'importo derivante dal piano di riparto regionale)

3. DESTINATARI DEL CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ PER IL 2016

Destinatari del contributo regionale di solidarietà, di cui al presente Avviso, sono i nuclei familiari, assegnatari dei servizi abitativi pubblici a canone sociale, appartenenti alle aree della Protezione e dell'Accesso, di cui al Regolamento Regionale 10 febbraio 2004 n. 1.

4. REQUISITI PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ

Possono presentare domanda per l'assegnazione del contributo regionale di solidarietà gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici, di cui al punto 3, in possesso dei seguenti requisiti:

- aver adempiuto all'obbligo dell'aggiornamento dell'ultima anagrafe utenza;
- essere inclusi, in base alla documentazione presentata nell'ultima anagrafe utenza, nell'Area di Protezione e nell'Area di Accesso, ai sensi dell'art. 31, comma 4 della legge regionale 27/2009;
- trovarsi, per un peggioramento della situazione economica del proprio nucleo familiare, nell'impossibilità effettiva a sostenere il costo della locazione sociale, dato dalla somma delle spese per il canone di locazione e delle spese per i servizi comuni;
- avere una permanenza minima nell'alloggio sociale, con riferimento alla data di stipula del contratto di locazione, non inferiore a 18 mesi dalla data di presentazione della domanda;
- aver già manifestato, alla data del 28 luglio 2016 di pubblicazione sul B.U.R.L. della deliberazione regionale, all'ente proprietario la volontà di concordare soluzioni funzionali a contenere e ridurre la morosità nel pagamento delle spese della locazione sociale;
- di avere un debito verso l'ente proprietario per canoni di locazione e/o per i servizi comuni connessi alla locazione, non superiore ad euro 4.000,00 (quattromila euro);

I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici, di cui al punto 3, in possesso dei suddetti requisiti devono, altresì, impegnarsi a:

- sottoscrivere il Patto di servizio con l'ente proprietario, allegato al presente avviso, che disciplina gli impegni reciproci;
- corrispondere regolarmente le mensilità del canone di locazione a far data dalla sottoscrizione del Patto di servizio;
- mantenere aggiornata la propria posizione anagrafica ed economico-patrimoniale nell'ambito dell'anagrafe utenza;
- attivare un percorso di politica attiva del lavoro presso uno degli operatori accreditati all'albo regionale per i servizi al lavoro, nel caso in

cui versi in uno stato di disoccupazione, entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del Patto di servizio;

5. ELEMENTI DEL CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ

Il contributo regionale di solidarietà è pari ad un importo massimo di euro 1.200,00 (milleduecento euro) ed è destinato, fino al 60%, per ripianare il debito pregresso nei confronti dell'ente proprietario, e per la restante quota come abbuono per la copertura dalle sole spese dei servizi comuni maturate entro il 31 dicembre 2016. Le spese dei servizi comuni connesse alla locazione sono rappresentate dalle spese relative al servizio di pulizia, all'asporto dei rifiuti solidi, al funzionamento e all'ordinaria manutenzione dell'ascensore, alla fornitura dell'acqua, della energia elettrica, del riscaldamento e del condizionamento dell'aria, allo spurgo delle fognature, dei pozzi neri e delle latrine nonché alla fornitura di altri servizi comuni

6. MODALITÀ E TEMPI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Al fine di ottenere il contributo regionale di solidarietà gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 4, potranno presentare richiesta di contributo secondo lo schema di domanda allegato al presente avviso, a partire dal 15 settembre 2016 e entro le ore 12.00 del 12 ottobre 2016.

La domanda di accesso al contributo regionale di solidarietà, può essere:

- presentata direttamente presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Giussano negli orari di apertura al pubblico e comprovata dall'apposizione del numero di protocollo;
- trasmessa a mezzo posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo Ufficio Servizi Sociali del Comune di Giussano e con la seguente intestazione "domanda contributo solidarietà regionale 2016". Nel caso di trasmissione a mezzo posta, farà fede la data di ricezione della domanda da parte dell'Ufficio Protocollo;
- inviata attraverso e-mail proveniente dalla casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al richiedente e indirizzata alla casella di posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.comune.giussano.mb.it.

7. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La verifica di ammissibilità della domanda, relativa al controllo della sussistenza dei requisiti di cui al precedente articolo 4, è in capo al Comune di Giussano.

La graduatoria delle domande ammissibili è formulata tenendo conto del valore ISEE-ERP in ordine crescente e, in caso di medesimo valore ISEE-ERP, sulla base del valore della morosità in ordine decrescente;

La graduatoria finale, approvata dal Comune di Giussano, è composta dalle domande ammissibili e finanziabili, ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse, e dalle domande non ammissibili, ed è pubblicata sul B.U.R.L. entro trenta giorni dal termine di presentazione delle domande.

Entro i successivi 15 giorni dalla pubblicazione della sopracitata graduatoria gli inquilini beneficiari del contributo regionale di solidarietà, devono sottoscrivere il Patto di servizio con il Comune di Giussano.

Nel caso in cui il beneficiario del contributo non sottoscriva il Patto di servizio il contributo regionale di solidarietà viene revocato con provvedimento espresso dell'ente proprietario ovvero dell'ente gestore.

8. MOTIVI DI NON AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Sono motivi di non ammissibilità le domande:

- a) redatte in maniera incompleta, ovvero dalle quali si evinca palesemente la mancanza di uno dei requisiti previsti;
- b) non debitamente firmate;
- c) inoltrate da inquilini assegnatari di serviti abitativi pubblici che hanno reso dichiarazioni mendaci in occasione dell'aggiornamento dell'anagrafe utenza;
- d) prive in tutto o anche in parte della documentazione richiesta.

9. CONTROLLI

Il Comune di Giussano erogatore del contributo può svolgere controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti. Qualora a seguito del controllo risultasse che il contributo regionale è stato indebitamente riconosciuto, il Comune stesso procede alla revoca immediata e al recupero dello stesso.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è Terraneo Rosanna (Ufficio Servizi Sociali).

11. MODALITA' DI RICHIESTA CHIARIMENTI E INFORMAZIONI

Per qualsiasi chiarimento o informazione sui contenuti del presente Avviso, è possibile rivolgersi a: Comune di Giussano - Ufficio Servizi Sociali.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N.196

Titolare del trattamento è il Sindaco pro-tempore, nella persona del suo legale rappresentante.

Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 196/03 responsabile interno del trattamento per i dati personali è il Dirigente del Settore Economico Finanziario e Servizi alla Persona.

I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso.

13. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento regionale 10 febbraio 2004, n. 1 "Criteri generali per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" aggiornato con il Regolamento regionale 20 giugno 2011, n.3

- L.r. 4 dicembre 2009, n. 27 "Testo Unico dell'edilizia residenziale pubblica"
- L.r. 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi"

14. ALLEGATI

Costituiscono allegati al presente avviso:

- Elenco 133 comuni classificati ad intensità di fabbisogno abitativo (PRERP 2014-2016);
- Schema di domanda per il contributo regionale di solidarietà;
- Schema di Patto di Servizio.

ELENCO 133 COMUNI CLASSIFICATI AD PER INTENSITA' DI FABBISOGNO ABITATIVO - PRERP 2014-2016		
COMUNE	PROV	CLASSE FABBISOGNO

ABBIATEGRASSO	MI	Elevato
ALME'	BG	In aumento
ARCORE	MB	In aumento
ASSAGO	MI	Critico
AZZANO SAN PAOLO	BG	In aumento
BARANZATE	MI	Critico
BASSANO BRESCIANO	BS	In aumento
BELGIOIOSO	PV	In aumento
BERGAMO	BG	Da Capoluogo
BINASCO	MI	In aumento
BOLLATE	MI	Elevato
BORGOSATOLLO	BS	In aumento
BOVISIO-MASCIAGO	MB	In aumento
BRESCIA	BS	Da Capoluogo
BRESSO	MI	Critico
BRONI	PV	In aumento
BRUGHERIO	MB	Elevato
BUCCINASCO	MI	Elevato
BUSTO ARSIZIO	VA	Elevato
CALCINATO	BS	In aumento
CALUSCO D'ADDA	BG	In aumento
CANTU'	CO	Elevato
CARATE BRIANZA	MB	In aumento
CARUGATE	MI	In aumento
CASORATE PRIMO	PV	In aumento
CASTENEDOLO	BS	In aumento
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	In aumento
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	Elevato
CESANO BOSCONI	MI	Critico
CESANO MADERNO	MB	Elevato
CHIARI	BS	In aumento
CINISELLO BALSAMO	MI	Critico
COCCAGLIO	BS	In aumento
COLOGNO MONZESE	MI	Critico
COMO	CO	Da Capoluogo
CONCOREZZO	MB	In aumento
CORMANO	MI	In aumento
CORNAREDO	MI	In aumento
CORSICO	MI	Critico
CREMA	CR	Elevato
CREMONA	CR	Da Capoluogo
CURNO	BG	In aumento
CUSANO MILANINO	MI	Critico
DESENZANO DEL GARDA	BS	Elevato
DESIO	MB	Elevato
ERBA	CO	In aumento
GALLARATE	VA	Elevato

GARBAGNATE MILANESE	MI	Elevato
GARDONE VAL TROMPIA	BS	In aumento
GAVARDO	BS	In aumento
GIUSSANO	MB	In aumento
GORGONZOLA	MI	In aumento
ISEO	BS	In aumento
LAINATE	MI	Elevato
LECCO	LC	Da Capoluogo
LEGNANO	MI	Elevato
LIMBIATE	MB	Elevato
LISSONE	MB	Elevato
LODI	LO	Da Capoluogo
LONATO DEL GARDA	BS	In aumento
LUINO	VA	In aumento
MACLODIO	BS	In aumento
MALGRATE	LC	In aumento
MANERBIO	BS	In aumento
MANTOVA	MN	Da Capoluogo
MARIANO COMENSE	CO	In aumento
MEDA	MB	In aumento
MEDOLE	MN	In aumento
MELEGNANO	MI	In aumento
MELZO	MI	In aumento
MILANO	MI	Acuto di Milano
MONTICHIARI	BS	In aumento
MONZA	MB	Da Capoluogo
MORBEGNO	SO	In aumento
MORIMONDO	MI	In aumento
MOZZATE	CO	In aumento
MUGGIO'	MB	In aumento
NOVA MILANESE	MB	Critico
NOVATE MILANESE	MI	In aumento
OPERA	MI	In aumento
ORIO AL SERIO	BG	In aumento
ORZINUOVI	BS	In aumento
OSPITALETTO	BS	In aumento
PADERNO DUGNANO	MI	Elevato
PALAZZOLO SULL'OGGIO	BS	In aumento
PANTIGLIATE	MI	In aumento
PARABIAGO	MI	Elevato
PARATICO	BS	In aumento
PAVIA	PV	Da Capoluogo
PERO	MI	In aumento
PIEVE EMANUELE	MI	In aumento
PIOLTELLO	MI	Elevato
PONTE SAN PIETRO	BG	In aumento

PREGNANA MILANESE	MI	In aumento
PREVALLE	BS	In aumento
REZZATO	BS	In aumento
RHO	MI	Elevato
ROMANO DI LOMBARDIA	BG	In aumento
RONCADELLE	BS	In aumento
ROVATO	BS	In aumento
ROZZANO	MI	Critico
SALO'	BS	In aumento
SAN DONATO MILANESE	MI	Elevato
SAN GIULIANO MILANESE	MI	Elevato
SAN VITTORE OLONA	MI	In aumento
SAN ZENO NAVIGLIO	BS	In aumento
SANT'ANGELO LODIGIANO	LO	In aumento
SARONNO	VA	Elevato
SEGRATE	MI	Elevato
SENAGO	MI	In aumento
SEREGNO	MB	Elevato
SESTO SAN GIOVANNI	MI	Critico
SETTIMO MILANESE	MI	In aumento
SEVESO	MB	In aumento
SIZIANO	PV	In aumento
SONDRIO	SO	Da Capoluogo
STRADELLA	PV	In aumento
SUZZARA	MN	In aumento
TORRE BOLDONE	BG	In aumento
TOSCOLANO-MADERNO	BS	In aumento
TRAVAGLIATO	BS	In aumento
TREVIGLIO	BG	Elevato
TREZZANO SUL NAVIGLIO	MI	In aumento
TREZZO SULL'ADDA	MI	In aumento
VAREDO	MB	In aumento
VARESE	VA	Da Capoluogo
VEDANO AL LAMBRO	MB	In aumento
VERDELLINO	BG	In aumento
VIGEVANO	PV	Elevato
VIMERCATE	MB	Elevato
VIMODRONE	MI	In aumento
VOBARNO	BS	In aumento
VOGHERA	PV	Elevato

CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA'

NELL'AMBITO DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI

Legge Regionale 8 Luglio 2016, n.16

Art. 25, comma 3

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il/La sottoscritto/a _____

codice inquilino _____

codice fiscale _____

data di nascita _____ comune di nascita _____

provincia di nascita _____

stato estero di nascita _____

Il titolare/sottoscrittore del contratto di locazione di alloggio sito in:

via _____ n. _____

comune _____

provincia _____ CAP _____

ai sensi e per gli effetti di quanto previsto agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti,

CHIEDE

l'assegnazione del contributo regionale di solidarietà, pari ad un importo massimo di 1.200€, per il pagamento delle spese dei servizi comuni, ai sensi dell'art. 25, comma 3.

DICHIARA

che alla data di presentazione della presente domanda:

1. di aver adempiuto all'obbligo dell'aggiornamento dell'ultima anagrafe utenza;
2. di essere incluso, in base alla documentazione presentata nell'ultima anagrafe utenza, nella seguente AREA (ai sensi dell'art. 31, comma 4 della Legge Regionale n. 27/2009)

Area della Protezione (ISEE-ERP fino a 9.829 €)

Area dell'Accesso (ISEE-ERP fino a 15.290 €)

3. di avere una permanenza minima nell'alloggio sociale, con riferimento alla data di stipula del contratto di locazione, non inferiore a 18 mesi;
4. di trovarsi, per un peggioramento della situazione economica del proprio nucleo familiare, nell'impossibilità effettiva a sostenere il costo della locazione sociale, dato dalla somma delle spese per il canone di locazione e delle spese per i servizi comuni;
5. di aver già manifestato, alla data del 28 luglio 2016 di pubblicazione della delibera regionale sul BURL , all'ente proprietario la volontà di concordare soluzioni funzionali a contenere e ridurre la morosità nel pagamento delle spese della locazione sociale, attraverso istanza di:
 - determinazione canone provvisorio
 - revisione canone di locazione, per le seguenti motivazioni:

 - sottoscrizione di piano di rientro (rateizzazione o dilazione del debito non corrisposto)
 - altro _____
6. di avere un debito verso l'ente proprietario per canoni di locazione e/o per i servizi comuni, non superiore a 4.000 € (quattromila euro);

SI IMPEGNA altresì a:

1. sottoscrivere un Patto di servizio con l'ente proprietario che disciplina gli impegni reciproci;
2. corrispondere regolarmente le mensilità correnti del canone di locazione, a far data dalla sottoscrizione del Patto di Servizio;
3. mantenere aggiornata la propria posizione anagrafica ed economico-patrimoniale nell'ambito dell'anagrafe utenza;
4. ad attivare un percorso di politica attiva del lavoro presso uno degli operatori accreditati all'albo regionale per i servizi al lavoro, nel caso in cui versi in uno stato di disoccupazione, entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione del Patto di Servizio.

Luogo _____ lì _____

Firma del richiedente _____

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

- fotocopia carta d'identità firmata (obbligatoria quella del dichiarante)

- dichiarazione sostitutiva di certificazione di disoccupazione/inoccupazione (nel caso in cui versi in uno stato di disoccupazione)

Da compilare solo se dichiarazione resa dal delegato per conto del dichiarante:

DATI ANAGRAFICI DEL DELEGATO

Cognome e Nome: _____ Codice fiscale: _____

Comune o Stato Estero di nascita: _____ Data di nascita _____

Residente a _____ Tel. _____

TRA

Il sig./sig.ra _____ codice inquilino _____

Titolare/sottoscrittore del contratto di locazione di alloggio sito in:

via _____ N _____

comune _____ provincia _____ CAP _____

E

(Ente proprietario ovvero ente gestore)

rappresentato da

RICHIAMATA la legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi" e in particolare l'art. 25, comma 3 della Legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 istituisce un contributo regionale di solidarietà, a carattere temporaneo, a favore degli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in comprovate difficoltà economiche di carattere transitorio, che copre il pagamento dei servizi a rimborso;

PREMESSO CHE:

- con Avviso pubblico pubblicato sul B.U.R.L. il _____ si è avviata la procedura per l'assegnazione del contributo regionale di solidarietà per l'anno 2016;
- l'Avviso prevede, tra l'altro, la sottoscrizione del Patto di Servizio quale condizione per l'assegnazione del contributo regionale di solidarietà, in ragione dell'esigenza di stimolare un atteggiamento proattivo del beneficiario nella direzione del progressivo superamento dei fattori che ostacolano o impediscono il pieno recupero dell'autonomia economica e sociale del nucleo familiare;
- a seguito dell'approvazione della graduatoria finale, Il Sig/Sig.ra _____ risulta beneficiario/a del contributo regionale di solidarietà pari ad un importo massimo di euro _____ destinato:
 - per euro _____ a ridurre/saldare il debito pregresso;
 - per la restante quota, pari ad euro _____ come abbuono per la copertura dalle sole spese dei servizi comuni maturate entro il 31 dicembre 2016;

TUTTO CIO' RICHIAMATO E PREMESSO

tra i soggetti sottoscrittori del Patto di servizio come sopra individuati, si conviene quanto segue:

IMPEGNI DELL'ENTE PROPRIETARIO

L' _____ (Ente proprietario, ovvero ente gestore), si impegna a:

1. congelare, fino ad un massimo di _____ mesi, il debito pregresso pari a € _____, in attesa che si risolva la condizione di temporanea difficoltà economica del nucleo familiare (punto da inserire nel caso in cui il debito pregresso è superiore a € 720);
2. non avviare sino al _____ alcuna procedura legale per il recupero del credito salvo il caso di mancato rispetto degli impegni assunti da parte dell'inquilino beneficiario.

Ai sensi dell'art.26 comma 4 l'_____ (ente proprietario ovvero ente gestore) può abbuonare una mensilità del canone di locazione nel caso in cui il nucleo familiare scelga il pagamento della locazione sociale mediante domiciliazione bancaria.

IMPEGNI DELL'INQUILINO BENEFICIARIO

Il beneficiario del contributo regionale di solidarietà si impegna a:

1. corrispondere regolarmente le mensilità correnti del canone di locazione a far data dalla sottoscrizione del presente Patto di Servizio ;
2. mantenere aggiornata la propria posizione anagrafica ed economico-patrimoniale nell'ambito dell'anagrafe utenza;
3. attivare un percorso di politica attiva del lavoro presso uno degli operatori accreditati all'albo regionale per i servizi al lavoro, nel caso in cui versi in uno stato di disoccupazione, entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione del Patto di Servizio.
4. formalizzare con l'Ente proprietario un piano di rientro* personalizzato del debito congelato. (*) Punto da inserire nel caso in cui il debito è superiore ad euro 720,00

REVOCA DEL CONTRIBUTO

Qualora il beneficiario del contributo regionale di solidarietà, senza giustificato motivo preventivamente comunicato all'ente proprietario, non rispetti gli impegni assunti con il presente Patto di servizio, il contributo è revocato e decadono tutti i benefici ad esso collegati.

EFFETTI E DURATA

Le attività disciplinate dal presente Patto di servizio sono vincolanti per i soggetti sottoscrittori.

La validità del presente Patto di servizio permane sino al termine stabilito dall'ente proprietario per il periodo di congelamento del debito.

Il COMUNE ha l'obbligo del rispetto della normativa sulla privacy, di cui al D.lgs. 196/2003.

Luogo _____, lì _____

Firma beneficiario contributo regionale di solidarietà _____

Firma del rappresentante del COMUNE _____

Il sottoscritto beneficiario del contributo regionale di solidarietà dichiara di dare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003.

Firma _____